



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 06/07/2002**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2002, n. 769

L.R. 16 novembre 2001, n. 27, art. 2 "Misure di sostegno per l'accREDITamento delle strutture formative":  
- Criteri per la redazione dei progetti di ristrutturazione.

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal settore formazione professionale, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

Come è noto la Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 27 "Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo", prevede, all'art. 2 "Misure di sostegno per l'accREDITamento delle strutture formative", la possibilità di riconoscere agli enti di formazione professionale che hanno operato in regime di convenzione con la Regione Puglia un contributo straordinario "una tantum", finalizzato al superamento delle carenze e delle criticità che possono pregiudicare l'accREDITamento delle sedi formative degli enti medesimi.

Si evidenzia a tal proposito che le misure previste dall'art. 2 di tale legge, in quanto "straordinarie" e proprio perché correlate alla natura di contributo "una tantum", non inficiano il disposto di cui al punto 3 dell'art. 3 della L. R. n. 1/99, ed in generale quanto previsto dall'art. 5, comma 1 della L.R. n. 1/94, che prevedono appunto l'impossibilità di riconoscere agli enti di formazione qualsiasi spesa che non sia cofinanziata dalla Unione Europea.

Anzi, il carattere di eccezionalità e transitorietà della norma in questione rafforza specularmente la forza vincolante della norma di regime che la L.R. n. 1/94 e le successive modificazioni hanno imposto.

La menzionata legge n. 27/2001 prevede altresì che tale contributo sia concesso sulla base di progetti di ristrutturazione presentati dagli enti ed elaborati in coerenza con i criteri determinati dalla Giunta Regionale con specifico provvedimento, sentite le parti sociali.

A tal fine, in una riunione appositamente indetta, che ha avuto luogo il giorno 4 marzo 2002, è stato presentato alle associazioni datoriali ed ai sindacati dei lavoratori uno schema di "Indicazioni e criteri per la redazione dei progetti di ristrutturazione", elaborato dall'Assessorato.

Sentite le parti sociali l'Assessore regionale alla formazione - professionale, in considerazione dei tempi ristretti a disposizione e delle scadenze imposte dagli organi ministeriali per la fruizione delle risorse statali, ha provveduto a fornire agli enti gestori indicazioni in ordine alla modalità ed i termini per la presentazione dei progetti di ristrutturazione ed alla valutazione degli stessi, contenute nel documento allegato.

Inoltre con apposita direttiva l'Assessore ha provveduto ad indicare al dirigente del Settore formazione professionale i criteri per la costituzione della commissione di cui all'art. 2 della L.R. n. 27/2001, da

nominare con apposita determinazione dirigenziale, che dovrà procedere alla valutazione dei progetti di ristrutturazione.

#### Adempimenti contabili

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 2 comma 4 della L.R. del 16/11/2001 n. 27 i contributi complessivamente erogabili per le finalità di cui al presente atto sono contenuti nei limiti delle risorse finanziarie derivanti:

- dagli introiti rivenienti da operazioni e iniziative già finanziate dalla Regione Puglia a carico del bilancio autonomo, nel periodo di operatività del Quadro Comunitario di Sostegno 1994/99, e successivamente ammesse a cofinanziamento comunitario e statale in sede di chiusura del predetto programma;
- da eventuali riduzioni per insussistenza di residui passivi derivanti da impegni già assunti a carico del bilancio autonomo per le medesime attività;
- da eventuali risorse aggiuntive, rispetto a quelle già assegnate con il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001, provenienti dallo stato per le medesime finalità previste dall'art. 118, comma 9, della legge 29 dicembre 2000 n. 388.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto di specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera (f) della L.R. n. 7/97 nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 27/2001.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla formazione professionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore e dal Dirigente del settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

#### DELIBERA

di prendere atto, in attuazione di quanto previsto all'art. 2 della L.R. n. 27/2001, il documento recante "indicazioni e criteri per la redazione dei progetti di ristrutturazione", allegato al presente provvedimento, composto da n. 6 facciate numerate da 1 a 6 (allegato A), predisposto secondo i criteri contenuti nel decreto Ministeriale 30/05/2001 (G.U. 12/05/2001) e diffuso nel sistema di formazione dall'Assessore al ramo;

di dare atto che in applicazione di quanto stabilito dall'art. 2 comma 4 della L.R. del 16/11/2001 n. 27 i contributi complessivamente erogabili per le finalità di cui al presente atto sono contenuti nei limiti delle risorse finanziarie derivanti:

- dagli introiti rivenienti da operazioni e iniziative già finanziate dalla Regione Puglia a carico del bilancio autonomo, nel periodo di operatività del Quadro Comunitario di Sostegno 1994/99, e successivamente ammesse a cofinanziamento comunitario e statale in sede di chiusura del predetto programma;
- da eventuali riduzioni per insussistenza di residui passivi derivanti da impegni già assunti a carico del

bilancio autonomo per le medesime attività;

- da eventuali risorse aggiuntive, rispetto a quelle già assegnate con il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001, provenienti dallo stato per le medesime finalità previste dall'art. 118, comma 9, della legge 29 dicembre 2000 n. 388.

di dare atto che le risorse finanziarie di cui sopra, saranno iscritte nel capitolo che sarà appositamente istituito in sede di approvazione della legge di assestamento del B. P. 2002

di stabilire che la percentuale di contributo "una tantum" che potrà essere assegnata per ogni progetto non potrà essere superiore al 60% dell'importo delle spese del progetto stesso, ritenute ammissibili;

di dare atto che, con apposito provvedimento della Giunta regionale, sarà costituita, secondo i criteri proposti dall'Assessore al ramo con apposita nota di direttiva, la commissione di cui all'art. 2 della predetta L.R. n. 27/2001, incaricata della valutazione dei progetti di ristrutturazione;

di precisare che l'erogazione delle due rate del contributo concesso, di cui al punto 7 dell'allegato, avverrà nella misura del 75% per la prima rata e del 25% per la seconda, dopo l'approvazione definitiva del rendiconto;

di stabilire che per l'assegnazione ed erogazione dei contributi di cui alla lettera b) del punto n. 3) "Azioni finanziabili" del documento recante indicazioni e criteri per la redazione dei progetti di ristrutturazione allegato al presente provvedimento, gli Enti beneficiari dovranno presentare apposita dichiarazione attestante di non aver riscosso somme per lo stesso titolo a seguito di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

## INDICAZIONI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE

### 1. Soggetti destinatari

Possono presentare progetti di ristrutturazione finalizzati all'ottenimento del contributo straordinario "una tantum" di cui all'art. 2 della LR 27/2001 gli enti gestori che hanno operato in regime di convenzione con la Regione Puglia.

### 2. Contenuti del progetto

I progetti presentati dagli enti gestori dovranno contenere, al loro interno:

- a) le linee di sviluppo che l'ente intende perseguire, con individuazione degli ambiti prioritari o esclusivi in cui esso opera, e l'analisi del contesto e dei bisogni che motivano la proposta progettuale;
- b) le carenze e le criticità delle sedi formative relativamente alle risorse umane, strumentali, infrastrutturali e finanziarie, con particolare riferimento a quelle che possono pregiudicare il processo di accreditamento;
- c) le strategie per la rimozione di tali carenze e criticità e per supportare le linee di sviluppo;

- d) le risorse finanziarie occorrenti;
- e) i tempi di realizzazione, che non possono eccedere la durata di 12 mesi dalla data di approvazione del progetto.

### 3. Azioni finanziabili

Le azioni finanziabili, nell'ambito dei progetti di ristrutturazione da presentare, possono riguardare:

- a) l'incentivazione all'esodo, con i criteri di cui all'art. 1 commi 5 e 6 della L.R. 27/2001, di personale a tempo indeterminato, sia docente che tecnico, amministrativo ed ausiliario, già iscritto nell'albo e nell'elenco del soppresso art. 26 LR 54/78 e le cui competenze risultino non utilizzabili secondo il processo di ristrutturazione presentato: le dimissioni incentivate dovranno essere vincolate alla coesistenza della volontà degli interessati e di quella degli enti;
- b) i contributi per il pagamento di oneri pregressi relativi a competenze dirette e riflesse del personale, correlati a oggettive condizioni di esubero, derivanti dal mancato impegno in attività formativa, o relativi ad indebitamento per anticipazioni finanziarie;
- c) l'adeguamento della struttura logistica della sede formativa alle norme per la sicurezza e per l'eliminazione delle barriere architettoniche, e per il miglioramento dell'accesso ai portatori di handicap: sono escluse le spese per l'acquisto di arredi, mobili ed attrezzature e quant'altro non sia intervento diretto sulla struttura;
- d) il miglioramento e l'innovazione nella qualità delle proposte formative, mediante lo sviluppo delle professionalità presenti all'interno degli enti;
- e) l'informatizzazione dei processi, con la possibilità di prevedere interventi finalizzati all'analisi, realizzazione ed implementazione di sistemi informativi interni.

In riferimento al contributo richiesto per le finalità di cui alla lettera b) deve essere evidenziato, con chiarezza e distintamente, l'entità di costo relativa ad oneri pregressi per competenze al personale e quella per eventuali interessi passivi, contabilizzati per esercizio finanziario.

Per le azioni riferibili all'adeguamento della struttura logistica alle norme di sicurezza e per l'eliminazione delle barriere architettoniche ed il miglioramento dell'accesso ai portatori di handicap, la proposta di intervento va integrata con:

- il progetto di massima relativo alle opere di manutenzione straordinaria previste, per gli edifici destinati alla formazione;
- la destinazione di proprietà del fabbricato, con i riferimenti dell'atto di compravendita e dell'anno di acquisto, o una dichiarazione contenente i riferimenti del contratto di locazione e della relativa durata.

### 4. Costi non riconoscibili

Non potranno comunque essere riconosciuti i seguenti costi:

- a) le spese relative ad attività formative autorizzate nell'ambito dei POP Puglia 94-99, eligibili a finanziamento nell'ambito di tale programma ma non liquidate dai soggetti attuatori alla data del 31/12/2001;
- b) le spese relative ad attività oggetto di indagini penali da parte della Magistratura;
- c) le spese relative a rimborsi o restituzioni richieste dalla Regione Puglia, nell'ambito delle operazioni di revisione dei rendiconti presentati dagli enti, riferite a spese non ammissibili secondo la normativa vigente in materia di formazione professionale.

### 5. Modalità di presentazione e valutazione dei progetti

Il progetto dovrà essere presentato mediante formale richiesta, effettuata in regola con le vigenti normative sul bollo firmata dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un suo delegato, secondo le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Il progetto deve recare in margine ad esso una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante

dell'ente, nella quale si evidenzi che per le azioni previste nel progetto di ristrutturazione non è stata presentata, né sarà presentata, altra richiesta tendente ad attivare ulteriori forme di contribuzione o di finanziamento pubblico.

Il soggetto presentatore dovrà allegare alla domanda:

- a) una dichiarazione con la quale si impegna a presentare espressa rinuncia alla prosecuzione di eventuali giudizi in corso nei confronti della Regione Puglia, o nei quali la Regione Puglia è chiamata in causa;
- b) una dichiarazione con cui si impegna a provvedere regolarmente a corrispondere agli operatori interessati, che abbiano esercitato la facoltà di cui all'art.1 della L.R. n. 27/2001, il trattamento di fine rapporto;
- c) una dichiarazione con cui si attesta che il contributo richiesto per le finalità di cui alla lettera b) delle "azioni finanziabili" si riferisce a personale già iscritto nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della LR 54/78, che non poteva essere impegnato in attività formative realizzate dall'ente con fondi nazionali o comunitari, per le quali è stato invece utilizzato altro personale.

I progetti dovranno contenere in allegato schede sintetiche, per ogni singola azione per la quale si chiede il contributo, con annessi allegati esplicativi e/o riepilogativi.

I progetti saranno valutati da parte di una apposita commissione, composta da tre componenti, anche esterni e dotati di specifica competenza, la quale valuterà i costi ritenuti ammissibili, sulla base dei criteri e delle priorità individuate nel presente documento.

Il contributo assegnabile sarà determinato, con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale, sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, effettuando se necessario una riduzione, in maniera percentualmente proporzionale, su tutti i progetti presentati.

La Regione Puglia si riserva di controllare quanto dichiarato dagli enti gestori attraverso la documentazione presentata, effettuando verifiche con gli atti in possesso degli uffici regionali o direttamente presso i soggetti presentatori dei progetti.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale verrà in possesso, in occasione della valutazione dei progetti presentati, o attraverso verifiche "in loco", verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e successive modificazioni.

I progetti dovranno inderogabilmente pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 25 marzo p.v., con consegna a mano o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, via Corigliano, 1, 70123 BARI Zona industriale (ex-CIAPI).

## 6. Rendicontazione

Gli enti gestori cui viene assegnato il contributo straordinario "una tantum" dovranno presentare, entro dodici mesi dalla data di approvazione del progetto, apposito rendiconto all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, redatto sull'apposita modulistica e secondo le istruzioni che verranno allo scopo emanate.

## 7. Erogazione del contributo

Il contributo straordinario "una tantum" verrà erogato all'ente gestore cui è stato assegnato, previa presentazione di apposita fideiussione, con le seguenti modalità:

- a) una prima rata, ad avvenuta approvazione del progetto di ristrutturazione e previo dichiarazione attestante che si è regolarmente provveduto a corrispondere agli operatori interessati, che abbiano esercitato la facoltà di cui all'art. 1 della L.R. n. 27/2001, il trattamento di fine rapporto;
- b) una seconda rata, ad avvenuta presentazione del rendiconto.

